CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P.R.S. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

Regione Siciliana

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 20 DEL 20/07/2026

Oggetto: Impianto fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002 - Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i..

L'anno Duemilaventisei, il giorno Venti del mese di Luglio, il Dott. Calogero Ferrantello, nominato con D.A. n. 23/Gab del 18.03.2024 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Vice Direttore Generale del Consorzio, Dott. Geol. Gaetano Punzi, nominato con Delibera del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale n. 9 del 17/06/2019, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione, con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n. 467 del 12/09/2017 e n. 468 del 13/09/2017, adottati ai sensi del sopra citato art. 13, comma 3, della L.R. n. 5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera Commissariale n. 8 del 30.10.2017, con cui nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo-istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art. 1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera Commissariale n. 21 del 2/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/06/2020, si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi il "periodo transitorio" istituito con Delibera n. 8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con Delibere 23 del 18.12.2018, n. 11 del 01/07/2019 e n. 47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n. 50 del 02.07.2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTA la Delibera n. 9 del 17.06.2019 di nomina del Dott. Geol. Gaetano Punzi a Vice Direttore Generale;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto ed è in attesa di essere ricostituito;

VISTA la nota protocollo n°192255 del 20/11/2025 del Servizio 6 Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti del Dipartimento Regionale Agricoltura inerente le "Linee di indirizzo Interpretative in merito alla ripartizione delle competenze";

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. n° 5 del 31/03/2026, con la quale, tra l'altro, l'Ing. Maurizio D'Urso, funzionario tecnico del Consorzio di Bonifica 9 Catania è stato nominato R.U.P. dei lavori de realizzazione dell'Impianto fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002;

VISTO l'art. 4 comma 2 della legge regionale 09/1/2025, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2025-2027"* per l'esercizio finanziario 2025 che ha autorizzato la spesa di 1.500.000 di euro (Missione 16, Programma 1) per l'erogazione di contributi in favore dei Consorzi di bonifica della Regione al fine di consentire la definizione delle progettazioni di opere ed interventi con finalità irrigue e di bonifica;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 7/8/1990, n. 241 che consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto in data 29/12/2025 tra il Dipartimento Agricoltura e il Consorzio di bonifica della Sicilia Orientale e il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il D.R.S. n. 12132 del 29/12/2025 con il quale è stato disposto l'impegno per l'anno 2025 di Euro 90.000,00 in favore di questo consorzio per la progettazione dell'intervento denominato "Impianto fotovoltaico Vasca Leone";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa n° 5 del 31/03/2026 con la quale il CB10SR ha posto in essere tutti gli adempimenti consequenziali al richiamato accordo approvato;

VISTA la nota prot. n° 2135 del 14/07/2026 con la quale il RUP ing. Maurizio Antonio D'Urso ha predisposto e trasmesso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., dal RUP che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del superiore DIP;

RITENUTO di dover procedere alla materiale esecuzione della progettazione di che trattasi;

RITENUTO necessario verificare la disponibilità del personale interno ad effettuare la progettazione in argomento;

VISTO il Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2027-2028 adottato con delibera consortile n. 12 del 12/06/2026 dal Commissario Straordinario ed in attesa di essere approvato dal competente organo tutorio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2026-2027 riformulato adottato con delibera consortile n. 31 del 18.12.2025 dal Commissario Straordinario ed approvato dal competente organo tutorio con D.R.S. 11230 del 10.12.2025;

VISTA la nota prot. n. 129779 del 01/07/2026 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, assunta in pari data al protocollo consortile n. 1938, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria fino al 31/07/2026;

TENUTO CONTO che l'art. 43 del D. Lgs n. 118/2011 prevede che in mancanza dell'approvazione del bilancio di previsione la gestione finanziaria dell'ente si svolge obbligatoriamente nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria;

TENUTO CONTO che, per come esplicato dal punto 8 dell'Allegato 4/2, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione

approvato e che la stessa è sostanzialmente prevista per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza della spesa, per quanto sopra detto, al fine di garantire la corretta gestione tecnica - amministrativa ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi;

CON il parere favorevole del Vice Direttore dell'Ente,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della proposta del RUP assunta al prot. n. 2135 del 14/07/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE per l'effetto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i dei *Lavori per la realizzazione dell'Impianto fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002,* per come elaborato e trasmesso dal RUP con la superiore nota;

DI PROCEDERE all'Atto d'interpello interno al fine di verificare la disponibilità del personale ad effettuare la progettazione di che trattasi, tenuto conto della determinazione della tempistica di espletamento in considerazione dei ristretti termini previsti dalla fonte di finanziamento.

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Maurizio D'Urso, funzionario tecnico del Consorzio di Bonifica 9 Catania;

DI DARE MANDATO al Vice Direttore ed ai competenti settori consortili di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione all'albo consortile.

IL VICE DIRETTORE
Dott. Geol. Gaetano PUNZI

Punzi
Gaetano
20.07.2026
10:25:07
GMT+01:00

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Calogero FERRANTELLO

PDF

Nome: Ferrantello Calogero
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signatur
Data: 20/07/2026

CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE - SEDE TERRITORIALE DI SIRACUSA Protocollo n. 0002135 del 14/07/2026

Al Commissario Straordinario
Dott. Calogero FERRANTELLO
SEDE

Al Vice Direttore
Dott. Gaetano PUNZI
SEDE

Oggetto: Impianto fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002 - Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione (*DIP*).

PROPOSTA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

L'anno duemilaventisei il giorno 03 del mese di Luglio, il sottoscritto l'Ing. Maurizio Antonio D'Urso funzionario tecnico del Consorzio di Bonifica 9 Catania, nominato RUP giusta Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa n° 5 del 31/03/2026 per Impianto fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002;

VISTO l'art. 4 comma 2 della legge regionale 09/1/2025, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2025-2027*" per l'esercizio finanziario 2025 che ha autorizzato la spesa di 1.500.000 di euro (Missione 16, Programma 1) per l'erogazione di contributi in favore dei Consorzi di bonifica della Regione al fine di consentire la definizione delle progettazioni di opere ed interventi con finalità irrigue e di bonifica;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 7/8/1990, n. 241 che consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto in data 29/12/2025 tra il Dipartimento Agricoltura e il Consorzio di bonifica della Sicilia Orientale e il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il D.R.S. n. 12132 del 29/12/2025 con il quale è stato disposto l'impegno per l'anno 2025 di € 90.000,00 in favore di questo consorzio per la progettazione dell'intervento denominato "Impianto fotovoltaico Vasca Leone";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa n° 5 del 31/03/2026 con la quale il CB10SR ha posto in essere tutti gli adempimenti consequenziali al richiamato accordo approvato;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., dal RUP che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare il Documento di Indirizzo Alla Progettazione (DIP) ai sensi ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.;

RITENUTO di dover procedere alla materiale esecuzione della progettazione di che trattasi;

RITENUTO necessario verificare la disponibilità del personale interno ad effettuare la progettazione in argomento;

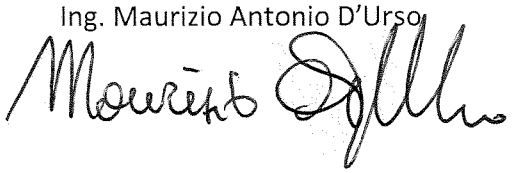
TUTTO CIO' PREMESSO

PROPONE

DI APPROVARE il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dei lavori per la realizzazione dell'Impianto fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002, redatto ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., come sopra allegato;

DI PROCEDERE all'Atto d'interpello interno al fine di verificare la disponibilità del personale ad effettuare la progettazione di che trattasi, tenuto conto della determinazione della tempistica di espletamento in considerazione dei ristretti termini previsti dalla fonte di finanziamento.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Maurizio Antonio D'Urso



ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica/amministrativa il responsabile del servizio interessato esprime parere: FAVOREVOLE

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Maurizio Antonio D'URSO

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Eugenio POLLICINO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Il Capo Settore Ragioneria
Dott. Sebastiano CANNARELLA

CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P.R.S. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

Regione Siciliana

Oggetto: Art. 4 comma 2 L.R. 1/25 "FONDO PROGETTAZIONE DI INTERVENTI E OPERE IRRIGUE" – Impianto Fotovoltaico flottante "Vasca Leone" – CUP: B63D26000120002.



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPAINTO FOTOVOLTAICO FLOTTANTE PRESSO LA VASCA D'ACCUMULO DENOMINATA "LEONE"

Sito in Contrada Leone – Lentini (SR)

(DIP ai sensi dell'art.3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE UNICO del PROGETTO

Ing. Maurizio Antonio D'Urso

Sommario

1. PREMESSA 3
2. OGGETTO DEL D.I.P. 3
3. LO STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI 4
3. SCELTE PROGETTUALI 5
3.1 Utilità del progetto 5
3.2 Caratteristiche della Tecnologia Utilizzata 6
4. CARTA DEI VINCOLI 8
5. INTERVENTI DI PROGETTO 8
6. ESPROPRI 9
7. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO 9

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa a cui gli interventi stessi sono destinati, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto dal RUP prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice Appalti 36/2023, del progetto Esecutivo.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;

b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;

c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);

d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;

e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;

f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;

g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;

h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n° 36/2023 e ss.mm.ii.);

i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

2. OGGETTO DEL D.I.P.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), è finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico flottante collocato sulla vasca d'accumulo "Leone" del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa.

Dati Generali:

ENTE: Consorzio di Bonifica 10 Siracusa Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Via Agnone, 68

96016 Lentini (SR)

Cod. Fiscale 91007400897

PEC: protocollo@pec.consorzio10sr.it

Soggetti individuati dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione del contratto:

Con Deliberazione del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa n. 5 del 31/03/2026 è stato nominato l'Ing. Maurizio Antonio D'Urso RUP (Responsabile Unico del Progetto).

3. LO STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI

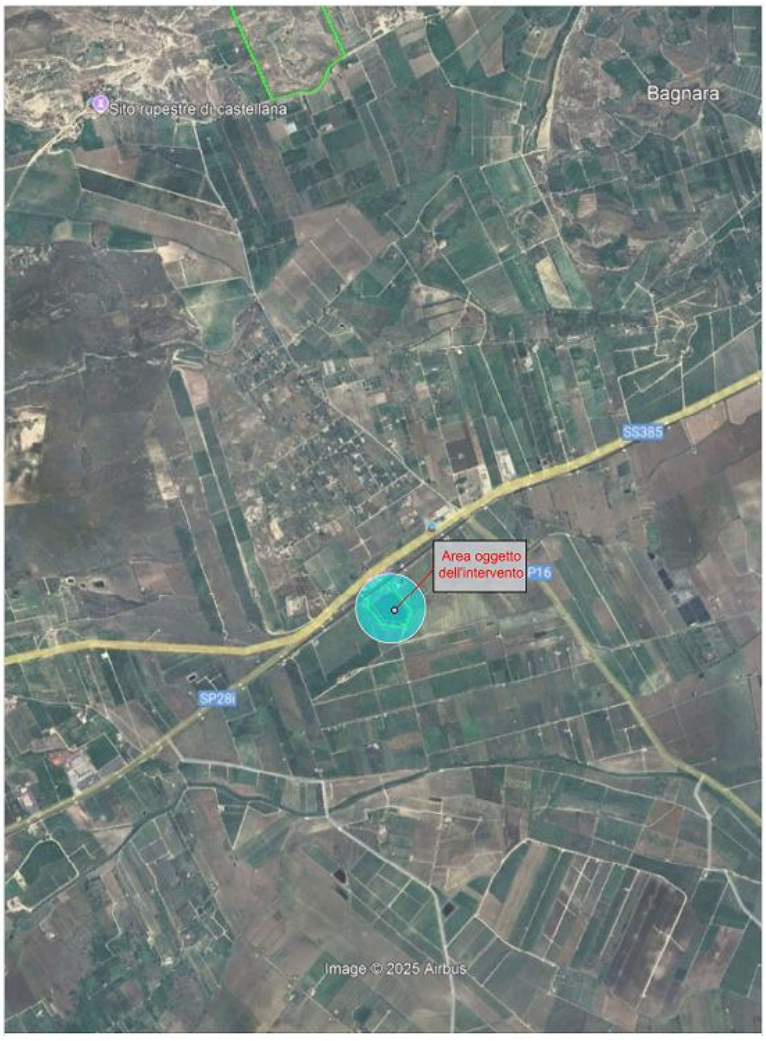
L'area, denominata "Vasca di Sollevamento Leone" è ubicata nell'omonima contrada del Comune di Lentini (SR) è censita al N.C.E.U. del Comune di Lentini al foglio 47 Particelle nn. 56 e 418, pari a circa mq e dista 9,7 km ad est rispetto al centro abitato del Comune di Lentini (SR) e 5,4 Km a sud rispetto al centro abitato del Comune di Scordia (CT).

L'impianto fotovoltaico sarà sviluppato in modalità flottante all'interno della vasca d'accumulo in terra ad uso irriguo di capacità pari a circa 65.000 mc, internamente rivestita con telo in poliolefine di recente realizzazione e dunque in ottimo stato.

L'area complessiva è pari a circa Ha 3,00 di cui Ha 1,55 occupati dal bacino d'acqua, mentre la restante parte è occupata dagli impianti di sollevamento irriguo e da alcuni edifici che ospitano impianti, uffici, servizi e magazzini.

Il complesso confina a ovest, ad est, a nord e a sud con altre aziende agricole.

ORTOFOTO



Stato di Fatto

3. SCELTE PROGETTUALI

3.1 Utilità del progetto

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico flottante qui proposto si inserisce nel processo di transizione energetica nazionale definito dal PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA e risulta coerente con i seguenti obiettivi:

- Differenziare le fonti di approvvigionamento attraverso la ricerca di nuove soluzioni per lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili per la produzione di energia elettrica, coerente con l'obiettivo di accelerazione del percorso di decarbonizzazione;
- Favorire l'evoluzione del sistema energetico, in particolare nel settore elettrico, da un assetto centralizzato a uno distribuito basato prevalentemente sulle fonti rinnovabili;
- Evitare l'utilizzo di fonti non rinnovabili e di sistemi di produzione di energia che comportino emissioni inquinanti e climalteranti.

Il progetto mira a contribuire, in particolare, al soddisfacimento degli obiettivi di "Energia Verde" e "Sviluppo Sostenibile" invocate dal Protocollo di Kyoto nel 1997 e dalle varie Conferenze sul clima e l'ambiente (in particolare Copenaghen 2009 e Parigi 2015).

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per una quota ancora troppo elevata proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile.

L'Italia non possiede riserve significative di fonti fossili, e poiché da esse ricava circa una buona parte dell'energia che consuma, ha una rilevante dipendenza dall'estero. I costi della bolletta energetica hanno avuto anche per questo motivo incrementi elevatissimi nel corso della fine del 2021 e 2022, rischiando di diventare ancor più insostenibili per la nostra economia con le sanzioni previste in caso di mancato rispetto degli impegni presi.

In Italia il 30 novembre 2021 è stato pubblicato sul S.O. della GU n. 285 il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* (c.d. Decreto Red II). Il Decreto è entrato in vigore in data 15 dicembre 2021 ed è uno dei passaggi chiave per la promozione della transizione energetica del nostro Paese, predisposto in coerenza con gli obiettivi del "Green New Deal". Esso si colloca nel quadro degli strumenti delineati dal PNIEC ("Piano Nazionale Integrato per l'energia e il Clima") e dal PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Italia si pone obiettivi ambiziosi consistenti:

I. nel raggiungimento di una quota pari al 30% come quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo (rispetto al target europeo del 32%);
II. nell'adesione all'obiettivo europeo di cui al regolamento 2021/1119 UE di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030.

Come illustrato dal MITE, il target è l'installazione di almeno 60 GW di nuova potenza installata da qui al 2030, di cui almeno 40 GW di fotovoltaico e oltre 12 GW di eolico. Altri 3 GW dovrebbero arrivare dal biogas, 1,5 GW dall'idroelettrico (settore in parte saturo, dove si prevede di recuperare 0,5 GW dal repowering degli impianti esistenti); geotermico (0,2 GW) e altre fonti minori per 0,8 GW (solare termodinamico, energia oceanica, etc.).

Il progetto in questione ricade nelle tipologie di opere, impianti ed infrastrutture a cui dare priorità in quanto necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, riportate nell'Allegato I-bis alla Parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 al punto 1.2.1.

Lo scopo specifico dell'intervento è quello di diminuire drasticamente i costi energetici sostenuti dal CB 10 SR per l'alimentazione, durante il periodo compreso tra i mesi di aprile ed ottobre, delle

elettropompe a servizio delle proprie reti irrigue attraverso un impianto fotovoltaico innovativo, capace di autoprodurre l'energia necessaria e ridurre al minimo il prelievo dalla rete.

L'impianto fotovoltaico risulterebbe funzionale anche nei periodi di scarso utilizzo degli impianti di sollevamento poiché potrebbe generare anche dei guadagni con il trasferimento dell'energia prodotta alla rete, anche attraverso la partecipazione a comunità energetiche di cui il Consorzio potrebbe essere promotore e attore insieme al Comune di Lentini.

3.2 Caratteristiche della Tecnologia Utilizzata

La tecnologia per realizzare un moderno sistema fotovoltaico galleggiante per la produzione di energia solare è da considerarsi matura, dati i diversi GW installati in territorio europeo e mondiale.

Rispetto ad un più classico fotovoltaico a terra presenta numerosi vantaggi tra i quali:

1. nessun consumo di suolo coltivabile: a differenza degli impianti a terra non è previsto alcun consumo significativo di terre a vocazione agricola, significativi disboscamenti o eliminazione di vegetazione preesistente, anche di carattere agricolo, con connesso aumento di rischio di impoverimento o erosione del suolo;
2. basso impatto visivo: i moduli flottanti, a differenza di quelli a terra, permettono di mantenere una altezza massima di non più di 50 cm sul livello dell'acqua, riducendo notevolmente la loro visibilità dai punti di osservazione circostanti;
3. completa reversibilità dell'intervento: al termine della vita utile dell'impianto, infatti, sarà possibile rimuovere completamente il sistema flottante e gli ancoraggi ottenendo un ripristino dei luoghi allo stato antecedente senza necessità di particolari interventi di ricomposizione. Le uniche opere che rimarranno saranno la cabina di consegna e la connessione alla cabina primaria che resteranno di competenza del gestore di rete;
4. alta densità installativa: la realizzazione degli impianti fotovoltaici in modalità flottante permette di ottenere una maggiore densità installativa, consentendo di ridurre di quasi la metà la superficie necessaria, a parità di potenza installabile, rispetto agli impianti a terra. Nel caso in esame la densità installativa è di circa 1,54 MWp/ha, più di tre volte superiore a quella di un impianto a terra medio;
5. compatibilità con altri usi: possibilità di rendere compatibile, a determinate condizioni di sicurezza e di fattibilità, la presenza dell'impianto con altri usi (irrigazione, pesca sportiva, fruizione turistica, zone umide, ecc.);
6. aumento dell'efficienza dei moduli per minore surriscaldamento: l'acqua su cui poggiano i moduli fotovoltaici costituisce un sistema di raffreddamento naturale, che evita il surriscaldamento e quindi limita le inefficienze. Ogni pannello fotovoltaico ha una temperatura ottimale di funzionamento tra i 20 e 25 gradi, all'aumentare della temperatura diminuisce il rendimento delle celle. Nelle installazioni a terra, in alcuni periodi dell'anno possono verificarsi significativi cali di rendimento, a causa dell'eccessivo surriscaldamento dei moduli fotovoltaici;
7. riduzione dei consumi di acqua per la pulizia dei moduli fotovoltaici: i moduli fotovoltaici, essendo installati in acqua, sono soggetti a minore copertura di polvere rispetto a quelli a terra, con conseguente riduzione delle frequenze di lavaggio e minore consumo di acqua (comunque utilizzata senza additivi);
8. invarianza idraulica: la natura flottante del progetto presentato permette anche di assicurare l'invarianza idraulica in quanto non è previsto alcun intervento che modifichi la permeabilità

dei suoli, i deflussi o il sistema di drenaggio idraulico del territorio a seguito di precipitazioni meteoriche;

9. riduzione dell'evaporazione, in coerenza con gli obiettivi di preservare il bene acqua contenuti nel Decreto Siccità (decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39).

La modalità flottante degli impianti fotovoltaici si è inizialmente sviluppata in paesi, soprattutto asiatici, dove, similarmente all'Italia, è molto importante preservare le terre limitate e pregiate, nel rispetto del loro valore agricolo paesaggistico. Un esempio su tutti è il Giappone, dove i sistemi fotovoltaici flottanti hanno trovato dal 2012 ad oggi un particolare interesse da parte di popolazione e autorità locali. I sistemi flottanti proposti nel progetto in oggetto si basano proprio su know-how ed esperienza accumulati in questi contesti, dove l'attenzione al territorio è molto alta.

La copertura dello specchio d'acqua limita inoltre gli effetti negativi legati ai sempre più evidenti cambiamenti climatici, limitando l'evaporazione, l'eccessivo surriscaldamento delle acque e la conseguente proliferazione di formazioni algali, a volte anche tossiche.

In Italia, ad esempio, il Consorzio di Bonifica Valle Liri ha realizzato tre impianti fotovoltaici flottanti nel Frosinone in alcune vasche di accumulo in Comune di S. Elia Fiumerapido, loc. Olivella, in comune di Pontecorvo, loc. Fontana Merola, e a S. Ermete.

Le evidenze raccolte su impianti fotovoltaici flottanti analoghi dimostrano che l'installazione non comporta alterazioni significative delle dinamiche ecologiche locali. La fauna ittica e avifaunistica mantiene la consueta frequentazione del bacino, sfruttando le superfici galleggianti e le strutture accessorie come elementi di appostamento, ombreggiamento e rifugio, senza manifestare comportamenti di disturbo o abbandono dell'area.

L'impianto fotovoltaico flottante oggetto dell'intervento di che trattasi una superficie di circa 0,7 ha; pertanto, la percentuale di copertura degli specchi d'acqua risulta essere circa del 43%. La potenza di picco dell'impianto solare fotovoltaico prevista è di circa 0,9 MWp.

Sarà presentata la richiesta di allaccio alla rete pubblica a *e-distribuzione S.p.A.* nel rispetto del T.I.C.A. (Testo Integrato delle Connessioni Attive).

Questo passaggio consente di stabilire anticipatamente la fattibilità tecnica e i costi per l'allacciamento della centrale fotovoltaica galleggiante alla rete elettrica pubblica, stabilendo con precisione i dettagli tecnici per la miglior soluzione di connessione dell'impianto (chiamata STMG Soluzione Tecnica Minima Generale) alla rete, coerentemente alla configurazione della rete nazionale e del territorio attraversato.

L'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete di distribuzione nazionale, e di conseguenza diverrà opera di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia.

Il preventivo per la STMG sarà accettato e a partire dalla data di accettazione, il preventivo avrà una validità di 210 giorni lavorativi, decorsi i quali, in assenza dell'autorizzazione ufficiale alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione e di connessione o della convocazione della conferenza dei servizi conclusiva, assumerà un valore indicativo rendendo necessario verificare, con il gestore di rete, la persistenza delle condizioni di disponibilità della rete.

Le opere funzionali alla connessione alla rete MT dell'impianto in progetto prevedono

LATO UTENTE

- la connessione degli inverter dell'isola fotovoltaica galleggiante alle cabine di trasformazione

MT/BT tramite un adeguato sistema di cablaggio, in parte galleggiante e in parte interrato lungo l'area circostante al bacino;

• cavidotto interrato dalle cabine di trasformazione MT/BT alla cabina di consegna dell'energia

LATO *E-DISTRIBUZIONE*

• dalla cabina di consegna partiranno le opere per la connessione alla rete pubblica di competenza del gestore *e-distribuzione* S.P.A..

4. CARTA DEI VINCOLI

Dalle verifiche effettuate, si conferma che nessun vincolo insiste sull'area interessata dai lavori in oggetto. Si richiama, a tal proposito, la dichiarazione prot. n. 2097 del 09/07/2026, con la quale il RUP ha attestato che, alla data ivi indicata, non risultano vincoli paesaggistici gravanti sull'area oggetto della progettazione dei lavori.

Rimane inteso che eventuali ulteriori approfondimenti in merito al regime vincolistico saranno demandati alla fase di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e, successivamente, alla fase di Progettazione Esecutiva (PE), nelle quali verrà svolta la completa verifica di conformità rispetto alla normativa vigente.

5. INTERVENTI DI PROGETTO

Si premette che gli interventi previsti in progetto mirano alla collocazione dell'impianto fotovoltaico flottante in tutte le sue parti. Inoltre il progetto prevedrà interventi di sistemazione delle aree adiacenti, l'impiantistica a supporto e dovrà essere sistemata o sostituita la rete antincendio.



Layout con ortofoto di previsione finale

6. ESPROPRI

Si dovrà, inoltre, procedere all'aggiornamento catastale delle particelle interessate dagli interventi, al fine di garantire la corretta rappresentazione delle modifiche conseguenti alle opere in progetto.

7. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

La stima sommaria presuntiva dell'importo dei lavori è stata valutata per un importo totale di Euro 1.938.676,63 compreso i costi della sicurezza.

	QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA		
A)	**IMPORTO DEI LAVORI:**	**Euro**	**Euro**
A.1)	somme soggette a ribasso	1.250.770,00	
A.2)	somme per la sicurezza non soggette a ribasso	62.538,50	
A)	**Sommano i lavori a base d'asta:**	**1.313.308,50**	**1.313.308,50**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:**		
b.1	IVA 22% su lavori (a.1)	288.927,87	
b.2	Progettazione	70.922,16	
b.2.1	Cassa 4% su b.4.1	2.836,89	
b.2.2	IVA al 22% su b.2.1 e b.2.2	16.226,99	
b.3	Incentivi 2% su lavori - art. 45 D. Lgs. n° 36/2023 "Codice Appalti"	26.266,17	
b.4	Imprevisti (<10% sull totale di lavori	131.330,85	
b.4.1	Competenze profess. per D.L. e C.S.E. (vedasi schema competenze all.to)	40.000,00	
b.4.2	Cassa 4% su b.4.1	1.600,00	
b.4.3	IVA al 22% su b.4.1 e b.4.2	9.152,00	
b.5.1	Competenze per collaudo Tec-Amm "vedasi schema competenze all.to"	4.000,00	
b.5.2	Cassa 4% su b.5.1	160,00	
b.5.3	IVA al 22% su b.5.1 e b.5.2	915,20	
b.6.1	Indagini geognostiche e geotecniche (eventuali)	7.500,00	
b.6.2	IVA al 22% su b.8.1	1.650,00	
b.7	Contributo ANAC	880,00	
b.8	Spese per pubblicità dei bandi	5.000,00	
b.9	Spese per accertamenti di laboratorio (eventuali)	5.000,00	
b.10	Spese per allacci ai pubblici servizi	5.000,00	
b.11	Pareri, Autorizzazioni Enti	3.000,00	
b.12	Assicurazioni e servizi strumentali	5.000,00	
B)	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**625.368,13**	**625.368,13**
			1.938.676,63

Il R.U.P.

Ing. Maurizio Antonio D'Urso

D'URSO MAURIZIO ANTONIO
2026.07.13 08:33:59
CN=D'URSO MAURIZIO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=D'URSO
2.5.4.42=MAURIZIO ANTONIO
RSA/2048 bits